



51°

Congresso Nazionale
della Società Italiana
di Chirurgia Plastica,
Ricostruttiva ed Estetica

IL TERZO MEDIO
DEL VOLTO:
**LA RICOSTRUZIONE
E L'ESTETICA**

Verona
Palazzo della Gran Guardia
19-21 Settembre 2002

Programma e Volume dei Riassunti



L'UTILIZZO DELLA TOSSINA BOTULINICA NEL TRATTAMENTO DELLA SINDROME DI FREY

Marchese-Ragona R., Guarda* L., Fernández S., Bruzón J., Ottaviano G., Tugnoli V., Staffieri A.
*Clinica Orl, *Servizio di Chirurgia Maxillo-Facciale, Azienda Ospedaliera di Padova*

Introduzione. La Sindrome di Frey, una delle complicanze più note e frequenti della chirurgia parziale o totale della parotide, consiste nella sudorazione ed iperemia della cute del viso omolateralmente alla chirurgia in seguito a stimoli gustativi. Tale fenomeno è clinicamente rilevante in circa il 15-30% dei casi. La patogenesi si riferisce ad una reinervazione anormale da parte delle fibre parasimpatiche cohergiche veicolate dal n. Auricolo-temporale destinate alla ghiandola parotide delle ghiandole sudomotorie della cute del volto corrispondente. Nel presente lavoro viene descritto il trattamento locale con Tossina Botulinica di pazienti affetti da iperidrosi gustativa, particolarmente evidente ed invalidante.

Materiali e metodi. Sono stati esaminati 23 pazienti (12 maschi e 11 femmine, di età compresa da 19-70 anni) sottoposti a parotidectomia per patologie varie). Ogni paziente veniva sottoposto alla valutazione del territorio mediante il test di Minor. L'area di iperidrosi veniva demarcata con una matita dermografica e veniva quindi somministrata Tossina Botulinica di Tipo A con dosaggio globale variabile da 25 a 70 U. Il paziente veniva poi controllato a distanza di 1 e 4 settimane e successivamente a 3, 6, 9, 12 mesi dal trattamento.

Risultati. Già al primo controllo dopo 7 giorni, in tutti i pazienti si osservava la scomparsa clinica ed obiettiva della iperidrosi gustativa. La ricomparsa della sudorazione è avvenuta in un periodo variabile da 7 a 18 mesi (11 mesi in media).

Discussione. Nonostante la somministrazione di Tossina Botulinica rappresenti ancora un trattamento sintomatico e non risolutore per la Sindrome di Frey, si propone quale intervento terapeutico di prima scelta per la dimostrata efficacia, la buona tollerabilità, la facile somministrazione, in assenza di alcun fenomeno collaterale.

BIBLIOGRAFIA

- Tugnoli V, Marchese-Ragona R, et al: Treatment of Frey Syndrome with botulinum toxin type F. *Arch Otolaryngol Head Neck Surg* 2004; 127:339-40
Bjerkhoel A, Trolsbe O: Frey's syndrome - treatment with botulinum toxin. *J Laryngol Otol* 1997; 111: 839-844